



17 OTTOBRE 2024  
CATECHISMO  
4 E 5 SUPERIORE

# CORAGGIO

## AGIRE CON IL CUORE

Rudyard Kipling, If, 1895

If you can keep your head when all about you  
Are losing theirs and blaming it on you;  
If you can trust yourself when all men doubt you,  
But make allowance for their doubting too:  
If you can wait and not be tired by waiting,  
Or being lied about, don't deal in lies,  
Or being hated, don't give way to hating,  
And yet don't look too good, nor talk too wise;

If you can dream-and not make  
dreams your master;  
If you can think-and not make  
thoughts your aim,  
If you can meet with Triumph and Disaster  
And treat those two impostors just  
the same:  
If you can bear to hear the truth you've spoken  
Twisted by knaves to make a trap for fools,  
Or watch the things you gave your life to, broken,  
And stoop and build 'em up with worn-out tools;

*If you can make one heap of all your winnings  
And risk it on one turn of pitch-and-toss,  
And lose, and start again at your beginnings  
And never breathe a word about your loss:  
If you can force your heart and nerve and sinew  
To serve your turn long after they are gone,  
And so hold on when there is nothing in you  
Except the Will which says to them:  
"Hold on!"*

*If you can talk with crowds and keep your virtue,  
Or walk with Kings-nor lose  
the common touch,  
If neither foes nor loving friends can hurt you,  
If all men count with you, but none too much:  
If you can fill the unforgiving minute  
With 60 seconds worth of distance run,  
Yours is the Earth and everything that's in it,  
And-which is more-you'll be a Man,  
my son!*

*Se sei capace di mantenere la testa quando tutti vicino a te  
la perdono, e se la prendono con te;  
Se sei capace di fidarti di te stesso quando tutti gli altri ne dubitano,  
ma tenendo conto anche del loro dubbio.  
Se sei capace di aspettare, senza stancarti di aspettare,  
O essendo accusato di falsità, non rispondere con altre falsità,  
O essendo odiato, non dare modo di odiare,  
Senza nondimeno apparire troppo buono, né parlare troppo saggio;*

*Se sei capace di sognare - e non fare  
del sogno il tuo padrone;  
Se sei capace di pensare - e non fare  
del pensiero il tuo fine,  
Se sei capace di incontrarti - con il Trionfo e con il Disastro  
E di trattare questi due impostori  
appunto allo stesso modo:  
Se sei capace di tollerare il sentire della verità che hai detto  
Attorcigliata dai furfanti per raggirare i babbei,  
O di guardare le cose per cui hai dato la vita, distrutte,  
E fermarti a ricostruirle con i tuoi arnesi sciupati.*

*Se sei capace di fare un solo cumulo di tutte le tue fortune  
E rischiarlo in un unico lancio a testa o croce,  
E perdere, e ricominciare ancora dall'inizio  
senza mai emettere una parola sulla tua perdita.  
Se sei capace di costringere il tuo cuore, nervo e tendine  
nel servire il tuo intento quando da tempo sono sfiancati,  
E di tenere duro quando in te non c'è più niente  
Eccetto la Volontà che dice loro:  
"Tenete duro!"*

*Se sei capace di parlare alle masse e mantenere la tua virtù,  
O passeggiare con i Re - senza perdere  
la tua empatia per la gente,  
Se né i nemici né gli amici più amati possono ferirti,  
Se ogni persona per te conterà, ma nessuno in eccesso.  
Se sei capace di colmare ogni inesorabile minuto  
con ognuno dei sessanta secondi che vale la lunga corsa,  
Tua è la Terra e tutto ciò che contiene,  
E - che è molto di più - sarai un Uomo,  
figlio mio!*

## Dal Vangelo secondo Matteo (10, 34)

*«Non crediate che io sia venuto a portare pace sulla terra; sono venuto a portare non pace, ma spada. Sono infatti venuto a separare l'uomo da suo padre e la figlia da sua madre e la nuora da sua suocera; e nemici dell'uomo saranno quelli della sua casa.*

*Chi ama padre o madre più di me, non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me, non è degno di me; chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me. Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà.*

*Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato. Chi accoglie un profeta perché è un profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto perché è un giusto, avrà la ricompensa del giusto. Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa».*

